

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)

PROC. OVUD Rev 01

Data: 06.06.22 Pag. 87 / 159

Procedure da applicare nell'Ambulatorio di Chemioterapia

<u>Introduzione</u>

CARATTERISTICHE DEI LOCALI

Locale ubicato al 1° piano dell'OVUD (cod. SIPE 14.16.1 001)

OBIETTIVO

Fornire le corrette modalità di accesso da parte del personale autorizzato, le corrette modalità di stoccaggio, preparazione/ricostituzione, somministrazione e smaltimento delle sostanze chemioterapiche.

La presente procedura propone che tali sostanze vengano manipolate con le necessarie misure e cautele di sicurezza, smaltite in modo corretto, che siano utilizzati materiali e Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi idonei.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti indicazioni sono rivolte al personale addetto allo stoccaggio, preparazione/ricostituzione, somministrazione e smaltimento dei chemioterapici nonché a tutto il personale docente, tecnico e studenti in tirocinio autorizzati ad accedere a tale ambulatorio.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità sono attribuite al personale indicato nel campo di applicazione, nonché al Direttore Sanitario ed al Direttore del Dipartimento.

DPI/DPC DA UTILIZZARE

Per la protezione del corpo: camice in propilene (BSM0059022) monouso. Per la protezione delle mani: guanti monouso in lattice/nitrile (Berner Manu N)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)

PROC. OVUD Rev 01 Data: 06.06.22

Pag. 88 / 159

Per la protezione di bocca e occhi, rispettivamente mascherina monouso Facciale filtrantie Respair® FFP3 senza valvola (FFP3-20) e occhiali di protezione Berner. DPC: cappa a filtrazione di classe I. A disposizione gel igienizzante per le mani.

Classificazione dei farmaci chemioterapici utilizzati

Agenti antimetaboliti

- Capecitabina
- Citarabina

Agenti antimicrotubulari

- Vinblastina
- Vincristina

Agenti alchilanti

- Ciclofosfamide
- Clorambucile
- Lomustina

Sali del platino

- Carboplatino

Antibiotici antitumorali

- D-actinomicina

Antracicline e antracendioni

- Doxorubicina
- Mitoxantrone

Materiale idoneo per la manipolazione e la somministrazione dei farmaci chemioterapici

Camici in polipropilene (BSM0059022).

Guanti in nitrile - Berner Manu N

Facciali filtranti Respair® FFP3 senza valvola (FFP3-20)

Occhiale di protezione Berner

Tappetini monouso Codan Chemoprotect® (rif: 79.030X)

Spill Kit oncologia kit di emergenza Berner (BSM-BI-4004)

Kit di somministrazione a circuito chiuso – Futurlab:

- Deflussore (TEC721)
- Adattatori per farmaco 13 mm (MV0413-0006) e 20 mm (MV0420-0006)
- Adattatore fisiologica (TEC845)
- Siringhe con valvola termosaldata:
 - 1 ml (TEC779)
 - 3 ml (TEC780)
 - 5 ml (MY8005-0006)
 - 10 ml (TEC781)
 - 20 ml (TEC782)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)

PROC. **OVUD Rev 01**Data: 06.06.22
Pag. 89 / 159

Fig. 60. Materiale per la manipolazione dei farmaci chemioterapici



Fig. 61. Materiale per la somministrazione dei farmaci chemioterapici



Regolamentazione degli accessi

L'accesso a tale locale è consentito a tutto il personale medico afferente all'OVUD, al personale tecnico, borsisti, laureati frequentatori, dottorandi/assegnisti di ricerca, studenti in tirocinio, orientamento, interni, autorizzato dal Direttore Sanitario/Direttore di Dipartimento.

Durante la preparazione-ricostituzione e somministrazione di farmaci antiblastici è vietato l'accesso a:

- Personale estraneo all'attività clinico-assistenziale oncologica;
- Studenti senza obblighi didattici da svolgere presso il locale chemioterapia;
- Donne in stato di gravidanza o presunto tale;
- Donne durante il periodo di allattamento al seno;
- Minorenni anche se accompagnati dai genitori;
- Personale tecnico-amministrativo, personale medico-veterinario strutturato e non che non abbia compiti da svolgere nel locale chemioterapia;
- Proprietari di animali non autorizzati o che non abbiano preso visione del Regolamento e delle norme di sicurezza.

Durante la fase di somministrazione dei farmaci antiblastici è consentito l'accesso a:



Università degli Studi di Parma

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

PROCEDURE DI BIOSICUREZZA ED ASSICURAZIONE DI QUALITA' DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD)

PROC. OVUD Rev 01

Data: 06.06.22 Pag. 90 / 159

- Personale medico veterinario addetto alla somministrazione del farmaco antiblastico mediante l'ausilio di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI di III categoria secondo la Direttiva 86/686/CEE recepita in Italia dal D.lgs 475 del 4/12/1992 e allegati) in numero sufficiente e a discrezione del responsabile, al fine di garantire il minor rischio possibile sia per il paziente che per il personale presente. Inoltre il personale medico veterinario preposto alla somministrazione di farmaci antiblastici deve essere obbligatoriamente sottoposto a visita annuale presso il Medico competente, in conformità con la scheda individuale di destinazione lavorativa.
- Studenti e laureati frequentatori autorizzati, che non hanno comunque alcuna parte attiva durante la somministrazione e che siano opportunamente muniti di camice protettivo (DPI di III categoria secondo Direttiva 86/686/CEE)
- I proprietari dei pazienti (cani e gatti), per agevolarne la gestione, purché muniti di camice protettivo e calzari, e che abbiano preso visione dei rischi e delle norme che regolamentano l'accesso al locale chemioterapia

Norme comportamentali generiche da rispettare

- La porta di accesso del Laboratorio deve essere chiaramente identificata e riportare una targa con l'indicazione di "Ingresso vietato agli estranei" e di "Zona a rischio biologico e chimico".
- È vietato assumere cibi e bevande, fumare, truccarsi all'interno del laboratorio e manipolare lenti a contatto.
- I Dispositivi di protezione individuali (DPI) in uso presso l'ambulatorio chemioterapia vengono utilizzati per la preparazione, la somministrazione, lo stoccaggio e lo smaltimento dei farmaci antiblastici.
- I camici monouso in propilene ed i guanti devono essere obbligatoriamente indossati in ambulatorio (ma non fuori da esso) ed eliminati negli appositi contenitori al termine della procedura. Gli indumenti impiegati nei laboratori non devono mai essere indossati nelle aree di riposo, sale riunioni e negli studi.
- È vietato manipolare o toccare oggetti di utilizzo comune (telefoni, pc, maniglie, penne...) con guanti potenzialmente contaminati.
- Il lavaggio delle mani con acqua e sapone deve avvenire immediatamente dopo la manipolazione delle sostanze chemioterapiche e comunque sempre dopo la fine del lavoro (anche quando si sono indossati i guanti).
- Le superfici all'interno dell'ambulatorio devono essere mantenute pulite costantemente, soprattutto tra un paziente ed il successivo.
- Raccogliere, separare e smaltire in modo corretto i rifiuti chimici: è assolutamente vietato scaricare rifiuti nei lavandini.
- Aghi ed altri strumenti affilati devono essere maneggiati con attenzione ed eliminati in appositi
 contenitori resistenti alla perforazione. Per prevenire punture accidentali con aghi, questi ultimi
 non devono essere reincappucciati o volontariamente piegati o rotti, rimossi dalle siringhe o
 altrimenti manipolati. Contenitori resistenti alla puntura devono essere sistemati in vicinanza ed
 in posizione comoda rispetto alla postazione di lavoro.
- La ricostituzione dei farmaci deve avvenire sotto cappa esclusivamente ad opera del personale medico, rispettando le procedure riportate per ogni farmaco e utilizzando solo i DPI di III categoria sopra accennati.